

Ciuoffo a inaugurazione manifattura Céline a Radda in Chianti (SI)

Autore : Redazione

Data : 17 Ottobre 2019



L'indotto genera un'occupazione di oltre 1.000 persone esterne

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

L'Assessore regionale alle attività produttive, Stefano Ciuoffo ha partecipato oggi, 17 ottobre, all'inaugurazione della nuova manifattura di Céline a Radda in Chianti (SI).

La *griffe* francese, *leader* nel settore della pelletteria, è attiva in Toscana da oltre quaranta anni, ad Impruneta e a Strada in Chianti, si occupa dello sviluppo e della produzione di articoli di pelletteria, borse, portafogli, cinture, cover smartphone, *bijoux* e *fine jewelry*.

La scelta di rafforzare il *made in Italy* aveva condotto l'azienda a cercare, fin dal 2015, una nuova e ulteriore area produttiva. E alla fine - tra Toscana, Veneto, Lombardia e Emilia Romagna - la scelta è caduta su Radda in Chianti, appena una ventina di chilometri da Greve.

Attualmente l'azienda occupa una superficie di 15.500 metri quadrati, di cui 10.200 a Strada in Chianti e 5.300 a Radda, e impiega circa 400 persone, di cui 280 nel sito produttivo di Strada in Chianti e quasi 130 nel nuovo stabilimento di Radda in Chianti. L'indotto genera un'occupazione di oltre 1.000 persone esterne.

All'inizio del 2017 sono stati acquisiti all'asta due lotti di terreno occupati da due stabilimenti ormai inattivi. Uno dei due siti è stato ristrutturato per permettere l'avvio della produzione in uno stabilimento temporaneo.

I lavori di costruzione del nuovo stabilimento sono iniziati a luglio 2018 e terminati un anno dopo. Nello scorso mese di agosto è iniziata la produzione nel nuovo stabilimento che è stato inaugurato ufficialmente oggi. Vi lavorano 129 persone e il programma di sviluppo prevede, a fine 2021, di arrivare ad impiegarne circa 280.

La struttura occupa una superficie di circa 5.300 mq ed è completata da un parcheggio seminterrato di 4.000 mq.

Si tratta di un esempio virtuoso di inserimento paesaggistico per la scelta di materiali, colori e forme con

un'operazione di rigenerazione urbana ad impatto zero relativamente al consumo di suolo. L'edificio offre le migliori prestazioni in termini di efficienza energetica.

I rapporti tra Regione Toscana e Céline sono iniziati molti anni fa. Nel 2017 è stato siglato un protocollo d'intesa finalizzato ad approfondire le opportunità di sviluppo, la formazione degli addetti e i progetti di ricerca e innovazione sui temi dell'industria 4.0. Il protocollo è stato frutto anche dell'azione della Regione, che dal 2010 si è dotata di una struttura interna, Invest in Tuscany, per attrarre investimenti dall'estero, aiutare imprenditori che vogliono investire o che vogliono espandere aziende già presenti.

Invest in Tuscany ha accompagnato gli investimenti di Céline in Toscana attraverso un'opera di informazione, soprattutto sul fronte degli incentivi disponibili, e facilitazione. Tra queste ultime attività conviene ricordare il *'Partnering Day'* del 2017 nel quale l'azienda è stata introdotta a 17 possibili *partner*, tra imprese, Università ed organismi di ricerca.